

ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROFILO DELL'INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZIONE E

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
<i>Luciano Ida</i>	<i>Sostegno</i>	
<i>Robino Emanuela</i>	<i>Inglese</i>	
<i>Bagnasco Andrea</i>	<i>Matematica</i>	
<i>Zunino Alessandro</i>	<i>Tecnologie dei processi di produzione</i>	
<i>Vallino Viviana</i>	<i>Organizzazione dei processi produttivi</i>	
<i>Desideri Sofia</i>	<i>Laboratori tecnici</i>	
<i>Cicarelli Silvia</i>	<i>Progettazione multimediale</i>	
<i>Scilieri Elena</i>	<i>Laboratori tecnici lab</i>	
<i>Tonella Omar</i>	<i>Progettazione multimediale lab</i>	
<i>Marchisello Greta</i>	<i>Ed. Civica</i>	
<i>Romano Antonella</i>	<i>Religione</i>	
<i>Achirópita Cavallo</i>	<i>Scienze motorie</i>	
<i>Rossi Elena</i>	<i>Italiano</i>	
<i>Rossi Elena</i>	<i>Storia</i>	
<i>Calogero Alaimo</i>	<i>Tecnologie dei processi di produzione lab</i>	

Variazioni nel Consiglio di classe

Materie	Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III°	IV°	V°	III°	IV°	V°
<i>Italiano</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>			
<i>Storia</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>			
<i>Inglese</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>			
<i>Religione</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>			<i>x</i>
<i>TPP</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>
<i>Laboratori tecnici</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>ITP</i>	<i>ITP</i>	<i>ITP</i>
<i>Progettazione multimediale</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>ITP</i>	<i>ITP</i>	<i>ITP</i>
<i>OGPP</i>			<i>x</i>			<i>x</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>			
<i>Ed.civica</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E, composta da 29 alunni, ha vissuto nel corso del quinquennio un percorso formativo particolarmente articolato.

Nel biennio il gruppo si è mostrato coeso, motivato e costruttivo nei confronti del dialogo educativo.

A partire dalla terza, il nuovo gruppo classe ha manifestato invece forti criticità e ha messo sovente in atto dinamiche improduttive e spesso conflittuali che hanno reso necessari specifici interventi da parte dei docenti. La classe successiva ha beneficiato dei numerosi percorsi attivati a sostegno del ristabilimento di un clima disteso e armonioso, ma la classe terminale ha fatto emergere le fragilità latenti.

In quinta si è delineato il profilo di una classe fortemente eterogenea composta da studenti tra loro molto distanti sul piano umano, personale e culturale.

Il livello medio della classe si attesta sulla sufficienza, con una distribuzione interna che riflette la marcata differenziazione del gruppo. È possibile individuare tre fasce di rendimento principali.

Una prima fascia, costituita da un ristretto numero di alunni motivati e impegnati ha conseguito risultati ottimi. Questi studenti si distinguono per serietà, costanza nello studio, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e eccellenti competenze relazionali.

Una seconda fascia, più ampia, comprende alunni che hanno raggiunto risultati discreti o sufficienti, con qualche disomogeneità tra le discipline. In questo gruppo si collocano studenti che, pur con qualche difficoltà, hanno compensato lacune puntuali con impegno e determinazione, conseguendo una preparazione nel complesso accettabile, anche se talvolta discontinua.

Una terza fascia è rappresentata da alunni con rendimento appena sufficiente o ancora insufficiente in più discipline, in particolare in quelle di indirizzo. Per questi studenti le difficoltà sono riconducibili a un insieme di fattori tra cui la scarsa partecipazione attiva alle lezioni e l'impegno domestico molto limitato o quasi assente. Nonostante i numerosi interventi didattici mirati, i progressi registrati sono stati parziali.

Difficoltà specifiche rilevate

Tra le criticità da segnalare, il consiglio di classe sottolinea per alcuni studenti difficoltà nella produzione scritta. Nonostante le moltissime attività *ad hoc* e i grossi progressi registrati negli anni, alcuni alunni presentano ancora carenze nell'organizzazione del testo, nella correttezza morfosintattica e nella proprietà lessicale.

Per quanto riguarda le materie di indirizzo, si registrano lacune concettuali diffuse, i docenti hanno adottato strategie di rinforzo e recupero *in itinere*, con esiti positivi per gli alunni più motivati e risultati parziali o inadeguati per coloro che hanno mantenuto un atteggiamento di disimpegno.

Comportamento e partecipazione

Dal punto di vista comportamentale, il rispetto delle regole scolastiche è stato complessivamente osservato, anche se in alcune fasi dell'anno, specie quelle iniziali, la gestione dell'aula, in alcune discipline e alcuni ambienti didattici specifici, ha richiesto interventi correttivi. La partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva e propositiva per una parte degli alunni, passiva o discontinua per altri. L'impegno nello studio individuale è stato spesso selettivo.

Alunni con BES, DSA e disabilità

La classe presenta una composizione molto articolata sotto il profilo dei bisogni educativi speciali: 15 alunni sono titolari di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ai sensi della L. 170/2010 e della Direttiva MIUR 27/12/2012, con certificazioni relative a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o altri bisogni educativi speciali (BES); 1 alunno è certificato ai sensi della L. 104/92 ed è seguito da un Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto in collaborazione con gli specialisti di riferimento.

Criticità generali e significative dell'ultimo anno

La tenuta su motivazione e costanza nell'impegno per un numero consistente di alunni è stata duramente provata da contingenze personali di particolare gravità.

Alunni che hanno frequentato la classe quinta

Numero Allievi Frequentanti	Numero allievi provenienti dalla classe precedente	Numero allievi provenienti da altri istituti
29	29	0

Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	RESPINTI
TERZA	21	9	27	3
QUARTA	27	2	29	0
QUINTA	29	0		

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe):	18
NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP):	15
NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione):	1

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi con 6	N. studenti promossi con 7	N. studenti promossi con 8	N. studenti promossi con 9-10
<i>Italiano</i>	6	11	7	5
<i>Storia</i>	7	12	5	5
<i>Scienze motorie e sportive</i>	7	11	10	1
<i>Lingua inglese</i>	15	7	3	4
<i>Progettazione multimediale</i>	8	18	3	0
<i>Laboratori tecnici</i>	12	7	9	2
<i>Matematica</i>	21	6	1	1
<i>Teoria della comunicazione</i>	16	12	1	0
<i>Tecnologie dei processi di produzione</i>	9	17	3	0

4.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE FORMATIVE

(visite aziendali, viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti effettuate durante il secondo biennio e l'ultimo anno)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione, informazioni sul relatore
Laboratorio interdisciplinare	2023/2024	Abitare il Paese, la cultura della domanda. Attivare comunità educanti: nuove generazioni, partecipazione, città.
Laboratori di scrittura creativa e realizzazioni grafiche promosse da BIMED	2023/2024	Attività interdisciplinare
Laboratorio di scrittura terapeutica	2023/2024	Attività ispirata al Metodo Scarpante delle dieci lettere introspettive
		Attività interdisciplinare
Partecipazione allo spettacolo teatrale "Nata in Istria"	2024/2025	Rappresentazione teatrale sul tema delle foibe e dell'esodo istriano
"Fra i silenzi di Auschwitz"	2024/2025	Incontro con la docente e fotografa Paola Mallone
<i>Incontro con il fotografo Stefano Caviglia</i>	2024/2025	Incontro fotografico dal titolo "L'Iran è donna"
<i>Realizzazione dei manifesti e partecipazione al Convegno "Oniria"</i>	2024/2025	Convegno su un esperimento di psicoanalisi d'aula condotto per un quinquennio con una classe del nostro Istituto
<i>Partecipazione allo spettacolo teatrale "C'è vita finché c'è vita"</i>	2014/2025	Spettacolo teatrale del regista Antonio Tancredi sull'eutanasia
<i>Ciclo "human library"</i>	2024/2025	Incontro con i tutor del gruppo di alfabetizzazione della scuola
<i>Partecipazione allo spettacolo teatrale "Il partigiano nero"</i>	2024/2025	"A guerra finita. Storia di Giorgio, il partigiano nero" Testo e regia di Annapaola Bardeloni
<i>Presentazione del libro: "Non chiedermi di quel giorno"</i>	2024/2025	<i>Incontro con l'autore Lorenzo Tosa</i>
<i>Presentazione del libro: "Il regno animale"</i>	2024/2025	Incontro con l'autore Alfonso Tramontano
<i>Presentazione del Libro: "Vivo più che mai"</i>	2024/2025	Incontro con l'autore Simone Bilardo
<i>Uscita didattica presso l'Accademia delle Belle Arti</i>	2025/2026	Visita
<i>Presentazione del libro "Montale fra il male di vivere e il mare" a cura di Stefania Romito</i>	2025/2026	Presentazione di un progetto scientifico internazionale su Montale esitato nella pubblicazione presentata e in una mostra fotografica e pittorica allestita nel nostro Istituto
<i>Uscita didattica presso il Cimitero monumentale di Staglieno</i>	2025/2026	Reportage fotografico

<i>Incontro di cinematografia promosso dalla fondazione Cinemovel</i>	2025/2026	Progetto "Schermi in classe"
<i>Presentazione del libro fotografico "Sud"</i>	2025/2026	Incontro con l'autore Pino Ninfa
<i>Incontro con Gabriele Peluffo e Gianluca Gotto</i>	2025/2026	Laboratorio audiovisivo in peer to peer con due ex studenti, professionisti del settore.
<i>Incontro con i volontari del Canile di Savona</i>	2025/2026	Attività di sensibilizzazione
<i>Laboratorio di poetica botanica</i>	2025/2026	Attività interdisciplinare sulla simbologia floreale in Pascoli e sulle specificità botaniche delle varietà vegetali presenti nelle sue poesie
<i>Laboratorio fotografico su Pascoli e Montale</i>	2025/2026	Attività interdisciplinare
<i>Progetto sperimentale di psicoanalisi d'aula</i>	2025/2026	Attività a cura del dottor Marco Barisone
<i>Partecipazione al progetto "Cuore di argilla"</i>	2025/2026	Attività interdisciplinare
<i>Graphic Days Savona</i>	2025/2026	Visita e laboratorio grafico
<i>Brucia Festival Savona</i>	2025/2026	Eventi culturali cittadini
<i>Fotografare il silenzio</i>	2025/2026	Laboratorio interdisciplinare fotografia / letteratura

5. PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - TRIENNIO 2023-24, 2024-25, 2025-26.

Riferimenti Legislativi:

- TESTO UNICO: DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, n. 297;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro e dell'art. 2 del D.D. n.936 del 15 settembre 2015 e successivi;
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 /2017 CAPO III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione;
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37,
- DECRETO LEGISLATIVO n. 127/2025 art.1 comma 6,
- O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di formazione Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali, imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto, il "Ferraris Pancaldo", con l'attuazione della legge 107/15, ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi in cui versa il territorio savonese e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto. Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: la Formazione Scuola Lavoro [FSL], già denominata l'Alternanza Scuola Lavoro e successivamente PCTO, è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Formazione Scuola Lavoro, all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti FSL sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema dell'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- I progetti FSL attivati dall'Istituto si configurano come:
 - 1.1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
 - 1.2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.
 - 1.3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico

Scientifici;

In base a queste indicazioni tutti i progetti FSL sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative ad una serie di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del Curriculum Vitae. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzanti, relativi ai singoli indirizzi che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guide per la riforma della scuola secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (almeno una per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, anche utilizzando il recupero orario integrativo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici,
- incontri con esperti,
- visite guidate in azienda,
- realizzazione di percorsi di eccellenza, anche utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati gli "skill" trasversali come: lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare, oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto, ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività. In particolare, per queste attività è stata valorizzata la funzione orientativa per gli studenti, riguardo le loro scelte future di vita, con la finalità di valorizzare i loro interessi, le loro inclinazioni, le loro attitudini, nell'ottica della formazione continua da realizzarsi nell'intero percorso di vita, sia per coloro che intendono proseguire gli studi, sia per coloro che intendono inserirsi nei diversi settori operativi.

Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, a ogni allievo, nell'arco del triennio di specializzazione, venga proposto lo svolgimento di almeno un periodo di "Stage" (mediamente a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando "project work", sulla base di una o più committenze interna o esterne all'Istituto,
- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti all'ambito professionale dell'indirizzo di studio;
- 4) partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinate dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

-

Con il DECRETO LEGISLATIVO n. 127/2025 art.1 comma 6, a decorrere dall'anno scolastico 2025-26, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già denominati Alternanza Scuola Lavoro) sono ridenominati Formazione Scuola Lavoro e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787". In base a quanto previsto nel D.M 37 del 18/01/2019, che l'O.M. 54/2026 recepisce nell'art. 22 comma 2: "nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs 62/2017".

Valutazione percorsi di STAGE

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell'Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico PERCORSO DI STAGE. Queste competenze chiave sono state riassunte in macro competenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo (volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

Frequenza del comportamento	Punteggio
Mai	0
Raramente	1
in maniera sufficiente	2
Spesso	3
Abitualmente	4

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole nel seguente modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali hanno contribuito alla definizione del voto di condotta.
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all'interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di STAGE, con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Criteri di valutazione adottati dall'Istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- ✓ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

- ✓ la creatività.

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.
- voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.

- voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenza padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.
- voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione periodica e finale per ogni alunno sono stati adottati parametri previsti nel PTOF e in ottemperanza al Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020, nel piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF, deliberato dal Collegio dei Docenti e continuamente revisionato.

Dall'anno scolastico 2020-21, con delibera del Collegio Docenti del 18 febbraio 2021, è stata adottata una griglia di valutazione di Istituto, intesa alla valutazione del processo di apprendimento, utilizzabile dai docenti previa chiara comunicazione a famiglie e studenti.

Per gli alunni con DSA e con BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), in allegato copia dei PDP.

I seguenti studenti: Dabove Alessandro, Ratto Gabriele, Possanzini Francesco, Timossi Francesco, Caviglia Simone e Davide Nani svolgeranno le prove con il pc forniti dall'Istituto come supporto al formato digitale delle stesse

7. ATTIVITÀ INERENTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza. Nelle classi quinte è stato avviato l’insegnamento dell’educazione civica così come stabilito legge 92 del 2019 e dall’emanazione delle successive linee guida (emanate una prima volta con DM 35 il 22 giugno 2020 e nuovamente con DM 183 il 7 settembre 2024)

L’educazione civica si sviluppa su tre assi portanti: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale); lo sviluppo economico e sostenibile e la cittadinanza digitale.

Relativamente al primo asse “Costituzione” per le classi quinte la programmazione di massima prevede:

- Organi Costituzionali della Repubblica Italiana: funzioni, elezione e composizione del Parlamento; formazione e funzioni del Governo; elezione e funzioni del Presidente della Repubblica; la Magistratura.
- Nascita e sviluppo dell’Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi

Le attività suddette sono state implementate con le discipline di italiano e inglese nella prospettiva della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica e nella consapevolezza della formazione del cittadino attivo.

Relativamente agli altri due assi portanti individuati nelle linee guida ovvero sviluppo economico e sostenibile e cittadinanza digitale, ogni indirizzo ha sviluppato specifiche tematiche in coerenza con il proprio profilo.

L’Istituto Ferraris Pancaldo, a seguito di deliberazione del Collegio dei Docenti, ha approvato l’introduzione, nelle classi in cui è presente un alunno con disabilità grave, di ore specificamente dedicate all’inclusione attiva.

Tali ore sono finalizzate alla partecipazione dell’intero gruppo classe a progetti strutturati, costruiti sulla base delle esigenze e delle caratteristiche del singolo studente, con l’obiettivo di promuovere un ambiente educativo realmente inclusivo, favorire la collaborazione tra pari e sostenere lo sviluppo relazionale e formativo di tutti gli alunni.

8. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese. In particolare:

Non sono presenti docenti abilitati CLIL all'interno del Consiglio di Classe.

Allegati al presente documento

Allegato 1 - Testo della simulazione di prima prova scritta

Allegato 2 - Testo della simulazione di seconda prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione della prima prova scritta

Allegato 4 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione del colloquio

Allegati – programmi consuntivi di tutte le discipline

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova scritta

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, Appendice la «Dal diario» (1943-1944), in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e —all'improvviso —
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica. Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendo la in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo. Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...] Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 –1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione

complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, La bomba che inaugurò la guerra fredda, in L'anno più grande, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice Little Boy, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.[...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecno scientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader -politici, militari, e scientifici -avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte

a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
3. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, Passaparola. La perdita delle parole, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012.

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola.[...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'? Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
3. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, Scienziate. Storie di vita e di ricerca, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...]

Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne?

La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico. Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai.[...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 –2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, L'utilità dell'inutile. Manifesto, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un

rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla gratuità e sul disinteresse, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 -2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ordinaria
2025
Seconda
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER LA PUBBLICAZIONE “LE CORBUSIER – UN’EREDITÀ PER IL FUTURO” A SESSANT’ANNI DALLA MORTE (1965 – 2025)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per il volume celebrante l'opera del grande architetto e le sue influenze sull'architettura contemporanea a 60 anni dalla morte.

Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche di seguito riportate:

- A. stampa: progettare e realizzare un libro (formato 20 x 25 cm) con un dorso di 3 cm che combini testi, immagini, grafici e disegni per raccontare la vita e l'opera di Le Corbusier. Il libro verrà realizzato con copertina flessibile di 300 g/mq rilegata con brossura cucita. La copertina, per irrobustire la struttura, può prevedere anche delle alette interne. Il libro dovrà essere suddiviso in sezioni tematiche, con un'attenzione particolare a tale aspetto.
- B. stampa: progettare la copertina del volume e l'immagine coordinata per il lancio del volume (manifesto 29,7 x 42 cm da allegare al volume, e un *mockup* per un cartonato di 75 x 200 cm, di cui va curata solo la grafica).

C. stampa e social: progettare la copertina del volume e una comunicazione (reel animato, story, video) da pubblicare sui social network (formato 1125 x 2436 px).

CONSEGNA

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

Pag. 2/4 Sessione



ordinaria
2025
Seconda
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

“Si impiega pietra, legno, cemento; se ne fanno case, palazzi; questo è costruire. L'ingegnosità lavora. Ma, di colpo, il mio cuore è commosso; sono felice e dico: è bello. Ecco l'architettura. L'arte è qui. La mia casa è pratica. Grazie, come grazie agli ingegneri delle Ferrovie e alla Compagnia dei Telefoni. Non mi avete toccato il cuore. Ma i muri si alzano verso il cielo secondo un ordine che mi commuove. Capisco le vostre intenzioni. Siete dolci, brutali, incantevoli o dignitosi. Me lo dicono le vostre pietre. Mi incollate a questo posto e i miei occhi guardano. I miei occhi guardano qualche cosa che esprime un pensiero. Un pensiero che si rende manifesto senza parole e senza suoni, ma unicamente attraverso prismi in rapporto tra loro. Questi prismi sono tali che la luce li rivela nei particolari. Questi rapporti non hanno niente di necessariamente pratico o descrittivo. Sono la creazione matematica dello spirito. Sono il linguaggio dell'architettura. Con materiali grezzi, su un programma più o meno

utilitario, che voi superate, avete stabilito rapporti che mi hanno commosso. È l'architettura”.

Le Corbusier, *Vers une architecture*, 1923

Charles-Édouard Jeanneret-Gris, noto come Le Corbusier (1887 – 1965), è stato uno dei più influenti architetti, urbanisti, pittori e designer del XX secolo. La sua opera ha profondamente segnato il corso dell'architettura moderna, introducendo nuovi concetti e soluzioni innovative che hanno rivoluzionato il modo di concepire lo spazio abitativo e la città.

Le Corbusier è stato un pioniere nell'utilizzo del cemento armato e del vetro, materiali che gli hanno permesso di realizzare edifici dalle forme pure e geometriche, caratterizzati da un'estetica funzionale e razionale. Tra le sue opere più celebri ricordiamo Villa Savoye a Poissy, l'Unité d'Habitation a Marsiglia, la Cappella di Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp e il piano urbanistico per Chandigarh, in India. Tra i suoi progetti più affascinanti il Plan Voisin a Parigi e il Plan Obus ad Algeri.

Oltre all'architettura, Le Corbusier si è dedicato alla pittura, al design e alla scrittura, sviluppando una visione globale dell'arte e della società. Il suo pensiero, espresso in numerosi libri e saggi, ha influenzato generazioni di architetti e designer, contribuendo a definire i canoni dell'estetica moderna.

Obiettivo: descrizione del progetto

Questo progetto editoriale si propone di celebrare il genio di Le Corbusier a 60 anni dalla sua scomparsa, offrendo al lettore un ritratto completo e approfondito della sua figura e della sua opera. Attraverso un ricco apparato iconografico e testi chiari e accessibili, il libro guiderà il lettore alla scoperta dei principi architettonici e urbanistici di Le Corbusier, delle sue opere più significative, del suo contributo alla pittura e al design e delle sue riflessioni sull'arte e sulla società.

Pag. 3/4 Sessione



ordinaria
2025
Seconda
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il libro sarà suddiviso in sezioni tematiche, che esploreranno i diversi aspetti della vita e dell'opera di Le Corbusier:

- **Le Corbusier: una vita per l'architettura:** questa sezione ripercorrerà la biografia di Le Corbusier, dalle origini svizzere alla formazione artistica, fino all'affermazione internazionale come architetto e urbanista.
- **I principi dell'architettura moderna:** questa sezione illustrerà i principi fondamentali dell'architettura di Le Corbusier, come il Modulor (un sistema di proporzioni basato sulle misure umane) e i "Cinque punti dell'architettura moderna" (pilotis, tetto giardino, pianta libera, facciata libera, finestre a nastro).
- **Le opere:** questa sezione presenterà le opere più significative di Le Corbusier, con schede dettagliate, fotografie, disegni e piante. Saranno analizzati progetti di diverse tipologie: ville, edifici residenziali, musei, chiese, complessi urbanistici.
- **Oltre l'architettura:** questa sezione approfondirà gli altri ambiti di interesse di Le Corbusier, come la pittura, il design di mobili e oggetti e la scrittura.
 - **Le Corbusier oggi:** questa sezione finale analizzerà l'eredità e l'influenza di Le Corbusier sull'architettura e il design contemporanei, stimolando una riflessione sulla sua attualità.

Stile e linguaggio:

Il libro adotterà un linguaggio chiaro e accessibile a un pubblico ampio, senza rinunciare al rigore scientifico. Lo stile grafico sarà moderno e accattivante, in linea con l'estetica di Le Corbusier. Le immagini avranno un ruolo fondamentale nella narrazione, contribuendo a rendere il libro un'esperienza di lettura coinvolgente e stimolante.

Target

Studenti di architettura e design, appassionati di arte e design, pubblico generico interessato all'architettura moderna e all'urbanistica.

Obiettivi di comunicazione

La pubblicazione dovrà:

- Celebrare l'opera e il pensiero di Le Corbusier, approfondendo i diversi aspetti della sua produzione artistica e intellettuale: architettura, urbanistica, pittura, design, scrittura.
- Offrire al lettore una visione completa e accessibile del contributo di Le Corbusier alla cultura del XX secolo.
- Stimolare una riflessione sull'attualità del suo pensiero e sulla sua influenza sull'architettura e il design contemporanei.

Il tono di voce

- INFORMATIVO
- ACCADEMICO MA ACCESSIBILE
- COINVOLGENTE
- INNOVATIVO



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL LIBRO

Titolo: *Le Corbusier – Un'eredità per il futuro.*

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice.

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL LIBRO

Possibile inserire una frase evocativa

Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: *Le Corbusier – Un'eredità per il futuro.*

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice.

Allegati

- immagini.
- codice a barre.
- loghi case editrici.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Si chiede di spiegare che cos'è un font e di tratteggiare brevemente la storia dei font.
 2. Definire cosa si intende per brand e illustrare la differenza tra brand e marchio. 3. Nel marketing si usa l'acronimo SWOT; che cosa significa? Si chiede di spiegare nello specifico i 4 termini.
 4. Si chiede di fornire una definizione generale di "format". Quali format si utilizzano nell'ambito dell'advertising? Si chiede di illustrare almeno 5 tipologie di format.
-

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Allegato3 - Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	assente	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parzialmente efficace	scarsa	assente	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parzialmente puntuale	scarsa	assente	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE

DELLA PUNTEGGIATURA”, IN CONFORMITA’ AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	6	3-4-5	1-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	13-14-15	10-11-12	6-7-8-9	3-4-5	0.5-1-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parzialmente pertinente	scarsa	assente	
	13-14-15	10-11-12	6-7-8-9	3-4-5	0.5-1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATTIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	6	3-4-5	0.5-1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parzialmente adeguato	scarsa	assente	
	13-14-15	10-11-12	6-7-8-9	3-4-5	0.5-1-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso	assente	
	13-14-15	10-11-12	6-7-8-9	3-4-5	0.5-1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATTIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

Allegato4 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ESAMI DI STATO anno scolastico 2025 - 2026 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

La traccia della seconda prova scritta presenta una prima parte con la richiesta relativa ad un elaborato tecnico e una seconda parte con la risposta a due quesiti su quattro proposti. La valutazione è relativa all'intera prova nella sua complessità e relativamente ai quadri di riferimento. In base ai livelli accertati di competenze si definiscono i seguenti punteggi riferiti ai singoli indicatori:

indicatore	Punteggio
1	1-2: livello base non raggiunto, 3: livello base raggiunto (sufficiente), 4: livello intermedio, 5: livello avanzato
2	1-2-3-4: livello base non raggiunto, 5 livello base raggiunto (sufficiente), 6: livello intermedio, 7-8: livello avanzato
3	1-2: livello base non raggiunto, 2,5: livello base (sufficiente), 3: livello intermedio, 4: livello avanzato
4	1: livello base non raggiunto, 1,5: livello base (sufficiente), 2: livello intermedio, 3: livello avanzato

N.	INDICATORI	DESCRITTORI	PESO max	PUNTI
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5) La risoluzione è coerente con la consegna. 6) Il candidato utilizza in modo corretto le grandezze e le relative unità di misura. 7) Il candidato applica in modo corretto i principi base. 8) Il candidato sa applicare le formule al contesto. 9) Il candidato sa individuare possibili soluzioni alternative.	5	
2	Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	❖ Il candidato sa strutturare la prova, anche con schemi, come richiesto dalla consegna. ❖ Il candidato sa redigere una possibile soluzione individuando le specifiche caratteristiche e motivando le scelte adottate. ❖ Il candidato sa dimensionare una possibile soluzione. ❖ Il candidato sa individuare eventuali soluzioni che, in linea con le tematiche proposte, siano in grado di ottimizzare il processo.	8	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	✓ Il candidato propone una soluzione esaustiva. ✓ I calcoli risultano corretti. ✓ Le eventuali soluzioni proposte risultano corrette.	4	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	✓ Il candidato sa argomentare la soluzione proposta giustificando le scelte adottate. ✓ Il candidato utilizza una terminologia tecnica appropriata. ✓ Il lessico utilizzato è appropriato e corretto.	3	
PUNTEGGIO TOTALE				___ /20

Allegato5 - Griglia di valutazione del colloquio - Scheda di valutazione adottata per il colloquio secondo normativa - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

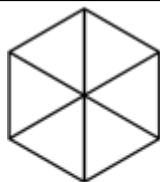
La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Punteggio totale della prova	
------------------------------	--

SEGUONO I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE

***** ALLEGARE I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE COMPRESA
EDUCAZIONE CIVICA *****



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Tecnologie dei Processi di Produzione
DOCENTE	ZUNINO Alessandro
DOCENTE DI LABORATORIO	ALAIMO Calogero

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

MODULO 1 – L'ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Il modulo affronta la struttura dell'annuncio pubblicitario, l'uso del formante figurativo, i diversi format e le principali forze comunicative dell'immagine. Gli studenti lavorano sull'analisi e sulla comprensione dei messaggi visivi attraverso la lettura dei formanti figurativi. L'attività pratica prevede la realizzazione di una mini campagna pubblicitaria, dallo sviluppo dell'idea ai diversi elaborati, compreso uno storytelling creato con After Effects legato all'attività teatrale della scuola.

MODULO 2 – NARRAZIONE PER IMMAGINI

Tecniche di narrativa visuale e chiarisce le differenze tra storytelling, storyboard e fumetto. Vengono approfonditi gli elementi fondamentali della narrazione per immagini come tavole, gabbie, balloon e ritmo narrativo. Le competenze attese includono la capacità di costruire un racconto per immagini completo e di pianificare sequenze visuali coerenti ed efficaci. Realizzazione di un progetto visivo tramite storyboard.

MODULO 3 – BANNER ANIMATO E BASI DI ANIMAZIONE PER AFTER EFFECTS

In questo modulo si introduce After Effects e il suo workflow, affrontando la creazione di animazioni testuali e di oggetti. L'attenzione è posta sulla realizzazione di banner animati per il web, con riferimento a formati, risoluzioni e principi di base dell'animazione digitale. Si approfondiscono inoltre tecniche di motion graphics, come transizioni, animazioni di loghi ed effetti visivi, concludendo con l'esportazione ottimizzata per il web. Temi affrontati: mostra Mondrian, mostra Pinocchio. Le competenze sviluppate permettono di progettare e realizzare banner animati e contenuti dinamici professionali.

MODULO 4 – PROGETTI GRAFICO/FOTOGRAFICI

- COORDINATO CON ITALIANO, Il "male di vivere" montaliano contestualizzato ad oggi. Come rappresentare il "ruscello ostacolato", la "foglia accartocciata", il "cavallo esausto"? Che simboli quotidiani usare?

Realizzazione di una o più immagini fotografiche con tecnica e/o strumenti fotografici a scelta (titolo, sottotitolo, fonte di ispirazione dell'immagini, indicazioni tecniche ed eventuali post produzione e AI).

- EDUCAZIONE CIVICA. Comunicazione Sociale e Parità di Genere

Realizzazione di un manifesto artistico che promuova il tema della Parità di Genere. Il manifesto deve saper coniugare un forte impatto estetico a un'immediata efficacia comunicativa.

RIPASSO E TEORIA DEGLI ARGOMENTI PRINCIPALI DI TTP PER LA MATURITA'

- Tipologie di inchiostri e stampanti, offset e digitale
- Impatto ambientale della produzione grafica e gestione ambientale nei processi produttivi, funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo
- Industria grafica: strutture e sicurezza
- Carta (patinata, uso mano, riciclata)
- Grammatura
- Formati UNI

- Supporti plastici e speciali
- Piegatura
- Rilegatura (brossura, punto metallico, filo refe)
- Plastificazione
- Fustellatura

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
--	----	----

Griglia EVPA		x
--------------	--	---

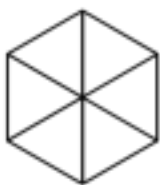
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il*

Docente potrà scegliere)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	Grafico
-----------	----------------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	CAVALLO ACHIROPITA
DOCENTE DI LABORATORIO	

Argomenti del programma svolto

- Le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi di squadra: pallavolo, basket, calcio

- Lo sport come mezzo di inclusione e integrazione sociale
- Il gioco del bowling
- Il Padel
- Pilates/Yoga/Meditazione
- Allenamento Tabata e circuito motorio
- Storia delle Olimpiadi e profili di alcuni Campioni sportivi
- Visione del film: “La freccia del sud – Pietro Mennea”
- Corpo Umano: Apparato Cardio-circolatorio e preparazione con i militi della croce rossa per esame BLS

Competenze

- *essere una squadra e saper lavorare in team*
- *essere consapevoli del proprio corpo e delle proprie sensazioni/emozioni - risolvere problemi interpretando le informazioni e utilizzare strategie adeguate per il raggiungimento degli obiettivi*
- *preservare lo stato di salute*
- *Vivere qualsiasi diversità come arricchimento interiore, al fine di promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi*
- *gestire i conflitti*

Abilità

- *Consolidare ed approfondire l'etica sportiva e la capacità di gioco negli sport di squadra - Adottare strategie per raggiungere obiettivi e ottenere successo personale - Assumere comportamenti responsabili per la propria sicurezza, salute e verso gli altri - Essere responsabili nell'utilizzo dei beni comuni*
- *Saper gestire le proprie emozioni*

conoscenze

- *Conoscere e interiorizzare percorsi atti al raggiungimento e mantenimento del benessere psico fisico*
- *Conoscere come calcolare il punteggio del bowling*
- *Conoscere la pratica di gioco della pallavolo, del basket, del padel e del calcio - Conoscere gli effetti dell'attività motoria e dei vari allenamenti*

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	

Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	x	

Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	

Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	

Altro (specificare)	
---------------------	--

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	

Argomenti:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	COMPETENZE
DIRITTO (10 ore)	Primo periodo b) Istituzioni internazionali, l'Unione Europea	COMPETENZA 2
	Secondo periodo c) Organi Costituzionali: Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; cenni sulla Magistratura	COMPETENZA 2

<p>ITALIANO E INGLESE (10 ore)</p>	<p>Primo periodo e secondo periodo</p> <p>Italiano: Diritto all'ambiente: L'integrazione della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi negli articoli 9 e 41 della Costituzione, nella Legge 189/2004, nella Legge 281/1991 e nel Trattato di Lisbona. Laboratorio interdisciplinare di Poetica botanica: studio delle caratteristiche botaniche e della simbologia della flora pascoliana.</p> <p>Diritti degli animali: la tutela animale fra filosofia e diritto. Laboratorio interdisciplinare: percorso con i volontari del canile municipale di Savona e realizzazione di reportage fotografico.</p> <p>Salute e Benessere psicologico: Il diritto alla salute come interesse della collettività (Art. 32); approfondimento sulla salute psicologica.</p> <p>Laboratorio: esperimento di psicoanalisi d'aula a cura dello psichiatra dottor Marco Barisone</p> <p>Etica delle Tecnologie: Analisi dell'impatto socio-antropologico dell'Intelligenza Artificiale e degli algoritmi sulla formazione del consenso e sulla partecipazione democratica.</p> <p>Inglese: Orwell 1984 e Animal Farm; in correlazione all'Aesthetic movement, la Prefazione di The Pictures of Dorian Gray.</p>	<p>COMPETENZE 1, 3,4, 5, 6, 7, 9</p> <p>COMPETENZA 1 COMPETENZA1</p> <p>COMPETENZA 3</p> <p>COMPETENZA 1</p> <p>COMPETENZA 1</p> <p>COMPETENZA 3</p>
<p>SCIENZE MOTORIE (4 ore)</p>	<p>Primo periodo e secondo periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • BLS D: Basic Life Support and Defibrillation (Supporto Vitale di Base e Defibrillazione) e massaggio cardiaco 	<p>COMPETENZA 3</p>

<p>GRAFICA E COMUNICAZIONE</p>	<p>Primo periodo e Secondo periodo</p> <p>La promozione della parità di genere nella comunicazione.</p>	<p>9</p>
---------------------------------------	--	----------

Diritto:

Istituzioni internazionali, l'Unione Europea, Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; cenni sulla Magistratura.

Italiano:

Diritto all'ambiente: L'integrazione della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi negli articoli 9 e 41 della Costituzione, nella Legge 189/2004, nella Legge 281/1991 e nel Trattato di Lisbona.

Laboratorio interdisciplinare di Poetica botanica: studio delle caratteristiche botaniche e della simbologia della flora pascoliana.

Diritti degli animali: la tutela animale fra filosofia e diritto.

Laboratorio interdisciplinare: percorso con i volontari del canile municipale di Savona e realizzazione di reportage fotografico.

Salute e Benessere psicologico: Il diritto alla salute come interesse della collettività (Art. 32); approfondimento sulla salute psicologica.

Laboratorio: esperimento di psicoanalisi d'aula a cura dello psichiatra dottor Marco Barisone

Etica delle Tecnologie: Analisi dell'impatto socio-antropologico dell'Intelligenza Artificiale e degli algoritmi sulla formazione del consenso e sulla partecipazione democratica.

Inglese:

Orwell 1984

Gender equality

Scienze motorie

BLSD: Basic Life Support and Defibrillation (Supporto Vitale di Base e Defibrillazione) e massaggio cardiaco

Il senso del rispetto assoluto nello sport da parte di grandi campioni sportivi (visione del film su Pietro Mennea "La freccia del sud").

Grafica e comunicazione:

La promozione della parità di genere nella comunicazione.

ITALIANO

L'Età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Contesto storico, politico, economico e culturale; il Positivismo e la sua diffusione;

Naturalismo e Verismo a confronto.

Analisi dei testi: "Questo romanzo è un romanzo vero" di E. e J. De Goncourt; "Gervasia all'Assamoir" di E. Zola

Giovanni Verga

- Vita e pensiero
- Opere

Analisi dei testi: "Vita dei campi": "La lupa".

- da "I Malavoglia": "Prefazione", "La famiglia Malavoglia", L'addio di 'Ntoni"

- da Mastro don Gesualdo: "La morte di don Gesualdo".

La Scapigliatura tra modernità, dualismo e ribellismo.

- Analisi dei testi: "Preludio" di Emilio Praga e "Fosca, tra seduzione e repulsione" di Ugo

Tarchetti Il Decadentismo

- Analisi dei testi "Spleen", "Corrispondenze" e "L'albatro" di C. Baudelaire,

Giovanni Pascoli

- Vita, pensiero e poetica
- Opere:

- analisi dei testi: "É dentro di noi un fanciullino", da "Il fanciullino"

"X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "I gattici" da "Myricae"

"Il gelsomino notturno" da "Canti di Castelvecchio"

"La grande proletaria si è mossa"

Gabriele D'Annunzio

- Vita, pensiero e poetica
- Opere:

- "Laudi"; analisi dei testi: "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto"

- "Il piacere"; analisi dei testi: "Il verso è tutto" e "Il ritratto di un esteta"

- "Il notturno"; analisi del testo: "Deserto di cenere"

La poesia italiana dell'inizio del '900

- I Crepuscolari; origine del movimento, analisi del termine, modelli, tematiche, caratteristiche, autori; analisi del testo: "Desolazione del povero poeta sentimentale" di S. Corazzini e "La signorina Felicità ovvero la Felicità" di Guido Gozzano.

- Le Avanguardie: i Futuristi; analisi dei testi "Manifesto del Futurismo" e "Manifesto tecnico della letteratura futurista" di F. T. Marinetti e "Lasciatemi divertire" di Aldo Palazzeschi.

La narrativa della crisi in Italia e in Europa dell'inizio del Novecento

Italo Svevo

- Vita, pensiero e poetica
- Opere

Analisi dei testi: "Emilio e Angiolina" da "Senilità"

"Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "L'esplosione finale" da "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

- Vita, pensiero
- Opere:
 - "Umorismo"; analisi dell'estratto: "Il sentimento del contrario"
 - "Novelle per un anno": "La patente"
 - "Il fu Mattia Pascal": "Premessa",
 - "Uno, nessuno e centomila": "Un piccolo difetto",
 - "Sei personaggi in cerca d'autore": "L'ingresso in scena"
 - Enrico IV: "Enrico IV per sempre"

Giuseppe Ungaretti

- Vita, pensiero e poetica
- Opere:
 - "Allegria"; analisi dei testi: "Il porto sepolto", "Veglia", "I fiumi", "Fratelli", "Mattina" e "Soldati", "In memoria"

Eugenio Montale

- Vita, pensiero e poetica
- Opere:
 - "Ossi di seppia"; analisi dei testi "Non chiederci la parola", "I limoni", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo", "Le Occasioni": "La casa dei doganieri", "Non recidere forbice quel volto"

- Satura: "Ho sceso dandoti il braccio"

Umberto Saba

A mia moglie, "Trieste", "Città vecchia" "Amal", "Goal", "Ulisse"

STORIA

L'Italia Giolittiana

- Decollo industriale, riforme sociali e le contraddizioni del sistema giolittiano; la guerra di Libia.

Primo Conflitto Mondiale e la Disintegrazione degli Imperi

- La "Grande Guerra": Dalla guerra di movimento alla logica di logoramento nelle trincee; la mobilitazione totale e il ruolo della tecnologia bellica.
- La Rivoluzione Russa: Il crollo dello zarismo, il colpo di Stato bolscevico e la costruzione dell'URSS; il comunismo di guerra e la NEP.
- I Trattati di Pace: Versailles e l'instabilità del nuovo assetto europeo; la dissoluzione degli imperi plurinazionali.

L'Eclissi della Democrazia e l'Era dei Totalitarismi

- Il Dopoguerra in Italia: Il "Biennio Rosso" e la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del Fascismo: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime.
- La Crisi del 1929: Il crollo di Wall Street, la Grande Depressione e le risposte statali (New Deal).
- Il Nazionalsocialismo: La fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler e le leggi razziali.
- Lo Stalinismo: Collettivizzazione forzata, piani quinquennali e il sistema delle "purghe". La

Seconda Guerra Mondiale e la Catastrofe dell'Umanità

- L'escalation bellica: Aggressioni naziste, il fallimento dell'*appeasement* e lo scoppio del conflitto.
- La "Guerra Totale": L'occupazione dell'Europa, la Resistenza e il collaborazionismo. ● La Shoah: Pianificazione e attuazione dello sterminio sistematico; il sistema concentrazionario.
- Fine delle ostilità: Dal D-Day all'impiego della bomba atomica; le conferenze interalleate (Yalta e Potsdam).

Il Mondo Bipolare e la Storia Contemporanea

- La Guerra Fredda: La dottrina Truman e il Piano Marshall; la nascita della NATO e del Patto di Varsavia; le crisi di Berlino e di Cuba.
- L'Italia Repubblicana: Il referendum istituzionale, la Costituzione

INGLESE

Dal libro di testo “Visual Frames” di Laura Lizitto, Noel Peters ed Trinity Whitebridge: sono state prese in esame, analizzate, tradotte e sono state argomento di discussione con gli studenti, letture collegate alla materia di specializzazione, tratte dai seguenti moduli:

Advertising (techniques and practices used to bring products to public notice, public persuasion, psychology behind a successful advert, demographics of the audience, the importance of visual images, slogans, colors, text, celebrities)

Different kinds of advertising (print, broadcast, outdoor, Internet, telemarketing)

Advertisement campaigns

Language and strategies (humor, hype, sense appeal, testimonials, association..) Computer graphics (Web design, video games, education, virtual reality, scientific visualization, medical imaging)

Computer graphics tools

Brand identity and graphic design

Illustration

Posters; different kinds of posters; movie posters

Signs

Logos

Web design

Social Network design

Shopping online

Online advertising and E-commerce

Sono stati affrontati ed approfonditi i seguenti argomenti di letteratura:

Lord of the Flies Golding

Shining Stephen king

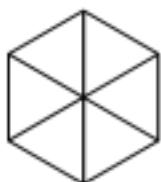
1984 Orwell

The Picture of Dorian Gray Wilde

Frankestein Mary Shelley

Dal manuale di grammatica “A to Z Grammar” Di Franca Invernizzi e Daniela Villani ed Cambridge:

ripasso di tutti i tempi verbali (present, past and future tense) affrontati negli anni precedenti.



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	-------------------------

MATERIA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
DOCENTE	SILVIA CICARELLI
DOCENTE DI LABORATORIO	OMAR TONELLA

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Belle Époque: Art Nouveau, Liberty e Secessione viennese

Analisi del contesto storico-culturale e dei principali movimenti artistici del periodo, con particolare attenzione agli aspetti grafici e progettuali, alle influenze artistiche e ai principali autori e opere.

Laboratorio: progettazione grafica del packaging per barrette di cioccolato Venchi, declinata in quattro varianti di gusto e ispirata ai linguaggi stilistici della Secessione viennese

Futurismo

Analisi del contesto storico-culturale, delle peculiarità del movimento, dei metodi progettuali, delle influenze e dei principali autori.

Laboratorio: ideazione di una grafica ispirata al futurismo italiano, reinterpretato in chiave moderna, da applicare su una t-shirt e relativo packaging (Futurism reloaded - limited edition)

Bauhaus e Oskar Schlemmer

Analisi del contesto storico-culturale, degli obiettivi del movimento e della scuola, delle caratteristiche stilistico-progettuali e dei progetti più rappresentativi. Focus specifico sull'opera teatrale sperimentale "Das Triadische Ballett" di Oskar Schlemmer e sulle influenze visive nel design contemporaneo.

Laboratorio: progettazione della comunicazione visiva per lo spettacolo teatrale "Das Triadische Ballett. Il corpo nello spazio dal Bauhaus ad oggi" (manifesto, flyer / cartolina promozionale, gif animata per contenuti social)

Studio Boggeri

Analisi del contesto storico-culturale, dei principali designer dello studio, delle caratteristiche progettuali e delle influenze grafico-visive e culturali.

Laboratorio: progettazione di una collana editoriale dedicata a quattro designer dello Studio Boggeri

Prodotti grafici mostra Pinocchio

Esercitazione sulla seconda prova dell'Esame di Stato attraverso lo svolgimento della traccia ministeriale del 2024: progettazione e realizzazione grafica di prodotti in vendita presso il bookshop della mostra dedicata a Pinocchio (a scelta: catalogo e shopper bag / carte e packaging per memory)

Progettazione del portfolio personale

Impaginazione e progettazione editoriale del portfolio personale, con i principali progetti realizzati nel corso del triennio

Preparazione all'Esame di Stato

Ripasso dei principali concetti e della terminologia del visual design, attraverso glossario fornito. Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato

Competenze:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione - Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità:

- Progettare prodotti di comunicazione in funzione dei processi e delle tecniche di stampa - Ideare e realizzare prodotti grafico-visivi per campagne pubblicitarie e/o di promozione -

Realizzare autonomamente o in team un prodotto di comunicazione grafica multimediale

Conoscenze:

- Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie
- Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto
- Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	x

Lavori di gruppo – cooperative learning x

Altro (specificare)

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	X
Pubblicazioni di settore	X

Manuali tecnici

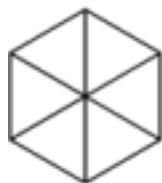
Altro (specificare)

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	X
Prove strutturate	X
Prove semistruzzurate	
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	X

Esercizi x

Altro (specificare)



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Organizzazione dei Processi Produttivi
DOCENTE	VALLINO Viviana
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

1° MODULO

Elementi di marketing e di comunicazione pubblicitaria

- Il cambiamento delle abitudini al consumo
- Dai mercati al mercato globale
- Il ruolo dell'immagine in un contesto di marketing
- Il concetto di comunicazione globale

2° MODULO

Il marketing elementi fondamentali

- Il marketing mix
- L'evoluzione
- Il prodotto e il suo ciclo di vita
- Il prezzo e i problemi di "pricing"
- La distribuzione
- La comunicazione pubblicitaria: le funzioni del messaggio
- La comunicazione pubblicitaria attraverso attenzione selettiva e la dissonanza cognitiva
- Demarketing
- Il mercato

3° MODULO

Il piano di marketing

- Dalla vision al piano di marketing
- Gli obiettivi
- Le strategie
- Il budget pubblicitario
- L'iter della campagna pubblicitaria dalla strategia creativa al piano pubblicitario

6° MODULO

Marca tra significato e valore

- La marca
- IL valore della marca

7° MODULO

La campagna pubblicitaria

- La comunicazione pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria
- Verifica dell'efficacia

8° MODULO

Linguaggio pubblicitario

- La creatività
- Retorica e pubblicità

Competenze (saper fare):

- Cogliere le relazioni tra gli obiettivi di comunicazione e l'azione pubblicitaria sviluppata – Analizzare gli elementi legati alla gestione e allo sviluppo della marca attraverso i nuovi orientamenti del marketing
- Cogliere le potenzialità comunicative delle diverse forme di comunicazione aziendale, individuando le diverse finalità della comunicazione below the line e le relazioni con la comunicazione above the line
- Analizzare le caratteristiche di ogni metodo di calcolo per il budget pubblicitario – Mettere in relazione il target e la segmentazione di mercato
- Decodificare le diverse relazioni creative semplici ed evidenti e le figure retoriche

Conoscenze (sapere):

- Conoscere metodi e analisi di mercato
- Conoscere funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali – Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria
- Conoscere i nuovi orientamenti del marketing e i significati della marca – Conoscere le diverse forme di comunicazione above the line e below the line
- Conoscere gli elementi fondamentali del budget pubblicitario
- Conoscere la struttura del piano di marketing

Abilità (saper essere)

- Individua le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva – Interpreta e risolve le problematiche produttive, gestionali e commerciali. – Coordina le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa
- Gestisce tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana
- Analizza e sviluppa attraverso le relazioni tra i vari fattori del brief la progettazione corretta del messaggio pubblicitario e riesce a documentare gli aspetti organizzativi e economici di un'attività produttiva

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x

Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
--	----	----

Griglia EVPA		x
--------------	--	---

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

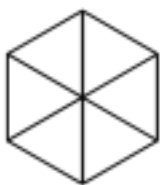
Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x

Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)*

Tipologie di prove	
Interrogazione	x

Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE**

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	--------------------------------

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Andrea Bagnasco

Progettazione delle attività

MODULO 0: STUDIO DI FUNZIONE - RACCORDO

Lo studio di funzione, argomento di 4a, viene ripreso nei concetti procedurali e negli operatori studiati lo scorso anno. Il programma svolto viene integrato con lo studio della concavità / convessità e dei punti di flesso attraverso lo studio del segno della derivata seconda.

MODULO 1: INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di funzione primitiva; integrale indefinito come primitiva di una funzione
Metodi di integrazione: per sostituzione, per scomposizione, per parti
Integrazione delle funzioni razionali fratte

MODULO 2: INTEGRALI DEFINITI

Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà, formula Newton-Leibniz.
Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree

MODULO 3: GEOMETRIA SOLIDA 1

Rette, piani
Introduzione alla geometria nello spazio
Perpendicolarità e parallelismo nello spazio
Proiezioni distanze ed angoli

MODULO 4: GEOMETRIA SOLIDA 2

Figure nello spazio
Prismi parallelepipedi e piramidi
Solidi di rotazione
Aree di superfici e volumi

Conoscenze

- Conoscere i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo
- Conoscere il linguaggio e i metodi della matematica
- Conoscere le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.
- Conoscere teoremi del calcolo integrale nella determinazione delle aree.
- Conoscere le proprietà delle figure geometriche nello spazio presentate

Abilità

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare

situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.

- Saper determinare le primitive di una funzione.
- Saper risolvere integrali nei casi affrontati
- Saper applicare i metodi più semplici di integrazione al calcolo di aree.
- Saper individuare le proprietà delle figure geometriche nello spazio e lavorare con esse

Competenze

Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo. Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere i nuovi apprendimenti. Confrontare ed analizzare figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni

Metodi

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Obiettivi minimi:

Gli obiettivi minimi in ciascun modulo sono da considerarsi secondo le seguenti modalità:

- negli esercizi relativi agli argomenti proposti si richiede di saper condurre semplici calcoli e risolvere problemi di tipologia nota
- Si richiede di memorizzare gli elementi fondanti di ciascun argomento e saperli applicare in contesti già presentati in classe
- l'allievo deve comprendere e conoscere gli elementi "base" dei temi trattati e riconoscere , in ciascun modulo, le espressioni elementari ad esso relative

Mezzi e strumenti utilizzati:

(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

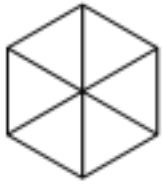
Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

(indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X

Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ANNO SCOLASTICO

25-26

CLASSE	5
SEZIONE	e

INDIRIZZO	grafica e comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	laboratori tecnici
DOCENTE	Sofia Desideri
DOCENTE DI LABORATORIO	Elena Scillieri

Progettazione delle attività

pratica:

- progettazione di segnalibri ispirati ad Anna Atkins e Julia Margaret Cameron destinati alla biblioteca della scuola: scatti, composizione grafica, stampa taglio e confezione di prodotto. ●
- progettazione di gif fotografica
- progettazione di collage digitale ispirato a Hannah Hoch (artista di collage: produrre o un collage partendo da propri scatti o 8 scatti ispirati alla poetica dell'artista)
- progettazione di locandina destinata a promozione di spettacolo teatrale 1984, George Orwell ●
- progettazione di reportage editoriale a tema sociale e stampa
- torneo di fotografia: scatti ispirati a poesie del novecento

teoria:

- teoria della gestalt
- **ricerca di fonti attendibili sul web : metodo CRAAP**
- **anatomia dei caratteri tipografici**
- **seconda rivoluzione industriale, fotografia e società di massa**
- **tempi moderni, Charlie Chaplin**
- **Julia Cameron, Anna Atkins**
- **La fotografia e la conquista del West**
- **La nascita di Hollywood**
- **Lewis Hine**
- **Elvira Notari**
- **Avanguardie storiche**
- **Man Ray**
- **Hannah Hoch**
- **La grande depressione americana 1929/39**
- **Farm Security Administration: Walker Evans e Dorothea Lange**
- **Margaret Bourke-White**
- **Robert Capa**
- **Gerda Taro**

visione film:

- **Edison, L'uomo che illuminò il mondo**
- **King Kong 1933**
- **1984 / George Orwell**

Abilità

Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare.

Selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto.

Stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post stampa.

Applicare le nozioni di fisica necessarie alla selezione e gestione del colore.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning Altro (specificare)	x

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	

Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x

		•		
		a)		
		1)		
		•		
